

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
Della Federazione Italiana Sport Equestri
Avvocato Bianca Magarò

HA EMESSO LA SEGUENTE DECISIONE NEL PROCEDIMENTO 31/2018

In seguito alla trasmissione, in data 20 DICEMBRE 2018 da parte della Segreteria O.dG. di documenti ufficiali di gara relativi al Campionato Italiano B*, svoltosi presso gli impianti ADIM di Augusta in data 20/22 ottobre 2018, e precisamente della relazione del P. d G. Maria Letizia Pasetti, avente ad oggetto quanto riferite dettagliatamente dalla sig.ra SIMONA MARICCHIOLA (steward del concorso), questo Giudice veniva a conoscenza del fatto che la Steward sopra menzionata aveva constatato che il giorno 22 ottobre 2018, durante un giro di controllo alle scuderie, trovava un concorrente, identificato come ALESSANDRO LA SPINA, nell'atto di praticare una iniezione ad un cavallo.

Nell'occasione, identificato il cavallo come CATANA, la steward chiese e ottenne la consegna del materiale, che venne conservato in una busta sigillata, e fece contro-firmare al cavaliere un foglio nel quale veniva illustrata la tipologia del materiale sequestrato (*siringa con liquido*), che successivamente consegnò alla Presidente di Giuria;

Con provvedimento del 10.01.2019 è stato aperto, quindi, procedimento disciplinare a carico di ALESSANDRO LA SPINA, contestualmente reperendo, nelle more, la confezione contenente il materiale sequestrato presso la Presidente di Giuria.

Con memoria difensiva del 17 gennaio 2019 il La Spina ha affermato trattarsi di una iniezione di vitamina B (Dobetin 10.000) che egli stava praticando di sua iniziativa per sopperire ad un calo di rendimento del proprio cavallo.

Stanti le motivazioni dell'incolpato, con provvedimento del 21.1.2019 questo Giudice, visto l'art 40 comma 4 del Regolamento di Giustizia in vigore (delibera 588 del 5.7.2016 modificata da delibera 301 del 18.7.2017), ritenuta la necessità di verificare, ove fosse ancora possibile, la natura della sostanza contenuta nella siringa sequestrata, rinviava la data della pronuncia al 18.2.2019, disponendo che il Responsabile del Dipartimento Veterinario ,Dott Giovagnoli, prendesse in custodia la busta contenente il materiale

sequestrato e valutasse se si potesse procedere all'esame di laboratorio sulla sostanza sequestrata.

Con mail pervenuta in data 15.2.2019, il Dott. Giovagnoli faceva presente di avere inviato il campione presso il Laboratorio inglese LG e che, per tali accertamenti, stimava un tempo di 30/40 giorni, tuttavia, con successiva mail del 20.2.2019, il Laboratorio incaricato ha comunicato che il campione inviato era inutilizzabile, in quanto il liquido si era riversato nella busta, sicchè risultava impossibile procedere ad alcuna analisi, pertanto questo Giudice, considerato l'adempimento istruttorio completato per impossibilità a procedervi, con provvedimento del 4.3.2019 revocava la precedente fissazione data della pronuncia e la anticipava al 14 marzo 2019, disponendo che il provvedimento e la comunicazione del laboratorio LG fossero comunicati al sig. La Spina, il quale forniva espressa conferma di ricezione. Nelle more della nuova fissazione non pervenivano altre memorie da parte dell'incolpato.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'impossibilità oggettiva di svolgere accertamenti clinici sul campione della sostanza che il sig. La Spina, per sua stessa ammissione, stava somministrando al proprio cavallo, sostenendo trattarsi di mera vitamina, non consentono a questo Giudice di ritenere la fattispecie sussumibile nella frode sportiva, neppure sotto forma di tentativo, piuttosto la inquadrano nella violazione del Regolamento Veterinario, in quanto non esistono ulteriori elementi oggettivi utili ai fini della determinazione della tipologia della sostanza.

Il detto Regolamento prevede, al capo 3 punto (2), l' "**Assistenza sanitaria dei cavalli partecipanti a manifestazioni sportive**":<<<<E' svolta da un Medico Veterinario **Accreditato Fise** iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari che, nel ruolo di Ufficiale di Gara, svolge funzioni di **Veterinario di Servizio** è consulente della Giuria e del Comitato Organizzatore in materia di tutela del benessere del cavallo e del rispetto della normativa veterinaria inerente il Regolamento Veterinario FISE e ha il compito di organizzare il servizio di assistenza veterinaria dell'Evento cui provvede in prima persona o attraverso collaboratori Veterinari per le attività di pronto intervento e far fronte alle eventuali emergenze cliniche.

.....f) presta la propria consulenza tecnica al Presidente di Giuria relativamente all'ammissione in gara o meno di cavalli sottoposti a trattamenti farmacologici terapeutici certificati, tenendo conto degli aggiornamenti normativi emanati dalla FISE nella specifica materia (Allegati del Regolamento ECM);>>.

Nella parte del Regolamento Veterinario denominata "**CLEAN SPORT**" (già Regolamento Antidoping Cavalli) si legge: <<Questa sezione del Regolamento Veterinario è strettamente connessa ai seguenti Regolamenti:

- Regolamento sul Controllo Medicazioni degli Equini (ECM).
- Regolamento Anti-Doping Equini (EAD).....>>

E ancora : << I Soggetti Responsabili devono consegnare tutte le siringhe, aghi e Sostanze Proibite in custodia al Veterinario Delegato FISE, prima dell'inizio dell'Evento. Qualsiasi circostanza in cui una persona, diversa da un Veterinario preventivamente autorizzato dal Veterinario Delegato FISE, sia trovata in possesso di siringhe, aghi o di qualsiasi sostanza proibita sarà considerata quale violazione del presente Regolamento.....>>>

<<4. I membri di Giuria, gli Steward, i Veterinari Accreditati o gli Horse Tutor sono autorizzati a sequestrare siringhe, aghi o altre Sostanze sospette di essere Proibite trovate in possesso di qualsiasi persona diversa da un Veterinario già preventivamente autorizzato dal Veterinario Delegato FISE. Tale azione deve essere immediatamente segnalata alla Giuria di Gara. Quando i cavalli necessitano di un trattamento durante o in prossimità di un evento FISE si deve valutare che il farmaco eventualmente somministrato possa avere conseguenze relative all'eventuale controllo del cavallo nell'ambito dei Regolamenti EAD ed ECM della FISE. A tal fine la FISE, come del resto anche la FEI, ha posto in essere un sistema paragonabile alle Esenzioni per Uso Terapeutico (Therapeutic Use Exceptions) adottate dall'Agenzia Mondiale per l'Anti-Doping (World Anti-Doping Agency - WADA), in uso per gli Atleti Umani. Queste sono chiamate **Veterinary Form** e ne ricalcano i Moduli (si vada il Regolamento ECM della FISE). I **moduli Veterinary Form** devono essere utilizzati per richiedere ed eventualmente ottenere l'autorizzazione al trattamento del cavallo durante un Evento FISE e per consentire la continuazione della partecipazione al concorso. I Veterinary Form possono essere presentati

anche per i cavalli trattati in precedenza a un evento FISE (ad esempio durante il trasporto) e possono essere retroattivamente autorizzati al momento dell'arrivo sul luogo della Gara. Per motivi di benessere, il Veterinario incaricato deve sempre verificare, prima dell'avallo del Veterinary Form, se il cavallo è in grado di competere e valutare se la medicazione richiesta o precedentemente somministrata, possa compromettere la correttezza sportiva della Gara. Nel caso in cui il Veterinario incaricato consideri il cavallo idoneo a partire in gara, segnalandolo nell'apposito modulo e apponendovi la firma, il Presidente di Giuria dovrà valutare la situazione e segnare e controfirmare il modulo. Affinché il modulo sia considerato idoneo deve essere completamente e chiaramente compilato in tutte le sue parti e debitamente firmato dal Veterinario curante, dal Veterinario incaricato e dal Presidente di Giuria.>>.

E' chiaro ed evidente, quindi, che esiste una specifica e dettagliata normativa che regola i trattamenti sanitari e/o terapeutici dei quali i cavalli necessitano anche durante i concorsi e che detti trattamenti debbono essere preventivamente dichiarati, autorizzati e vigilati dai veterinari in servizio.

In particolare si richiama il **Veterinary Form-3 = Autorizzazione per l'uso di Medicazioni non incluse nella lista delle Sostanze Proibite (cioè i fluidi reidratanti e gli antibiotici)**. Il modulo costituisce dichiarazione firmata che descrive il motivo del trattamento, il principio attivo utilizzato, la dose e l'orario esatto della somministrazione, devono essere forniti dalla persona che ha somministrato il trattamento al fine di consentire la valutazione necessaria al rilascio dell'eventuale autorizzazione a partecipare.

Si richiama, inoltre, l'articolo 34 R.N.S.O., nella parte in cui prevede che :<<Nel caso in cui durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale (di qualsiasi natura) il proprietario/responsabile del cavallo dovrà farne richiesta al veterinario addetto alla manifestazione. Questi, constatata l'opportunità e compilato l'allegato E (Reg.Vet.), ne richiederà l'autorizzazione alla somministrazione al Presidente di Giuria, il quale dovrà decidere insieme al veterinario se autorizzare la partecipazione del cavallo alle categorie del Concorso. Per la procedura e le prescrizioni particolari si rinvia al Regolamento Veterinario, Anti-doping, emanato dalla F.I.S.E.>>.

E' chiaro ed evidente che il cavaliere sia incorso nella violazione delle dette norme ed egli stesso, nella memoria difensiva, fa ammenda e riconosce la sua leggerezza nell'aver praticato con disinvoltura un'iniezione al proprio cavallo durante un concorso.

Tale atteggiamento, pur apprezzabile, non rappresenta un'esimente pertanto

PQM

IL Giudice Sportivo Nazionale irroga:

1. al tesserato **ALESSANDRO LA SPINA** la sanzione della sospensione dell'autorizzazione a montare per un periodo di mesi quattro ex art 6 lettera f) R.G.;

MANDA

Alla Segreteria OdG di comunicare il presente provvedimento al sig. **ALESSANDRO LA SPINA**, all'indirizzo pec se comunicato o, comunque, mediante raccomandata a/r o con ogni mezzo utile corredato di prova di ricezione.

Roma, lì 14 marzo 2019

Il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. Bianca Magarò